

## Vaccino, Toti: “Dalla prossima settimana in Liguria open day anche per la seconda dose”

di **Fabio Canessa**

15 Luglio 2021 - 20:11



**Genova.** La Regione Liguria sta valutando di **organizzare dalla prossima settimana alcuni open day per somministrare la seconda dose di vaccino Pfizer o Moderna** a chi volesse anticiparla. Ad annunciarlo è stato il presidente **Giovanni Toti** alla Fiera di Genova in occasione della seconda *open night* riservata invece a chi ancora non ha ricevuto la prima dose, ma con la possibilità di ottenere il richiamo anticipato a 21 giorni.

“C’è possibilità la settimana prossima di **aprire a presentazione anche per l’anticipo delle seconde dosi** - ha spiegato Toti -. Avevamo spostato a 42 giorni il richiamo della dose Pfizer e Moderna nei momenti di maggiore ristrettezza dei vaccini proprio per aumentare le seconde dosi. Proprio per la protezione quasi totale che la seconda dose dà sulle varianti crediamo sia invece utile tornare ad anticipare la seconda dose. Ci ragioneremo in queste ore, ma la settimana prossima la nostra idea è di aprire a presentazione libera, passati i 21 giorni per quanto riguarda Pfizer e i 28 giorni per Moderna, a chi vuole anticipare la seconda dose al di là dell’appuntamento che gli è stato dato”.

Intanto **all’open night della Fiera è diminuito il numero di dosi a disposizione: 500 quelle offerte** dopo che l’ultima volta non erano andati esauriti i mille slot per vaccinarsi. Buono, comunque, l’afflusso di genovesi all’hub con circa 170 persone che avevano già staccato il loro bigliettino intorno alle 19, a un’ora dalla partenza dell’iniziativa.

**La strategia è segnata: spingere più persone possibile a vaccinarsi.** “È fondamentale convincere tutti che è fondamentale vaccinarsi - prosegue Toti -. Dopo la diretta televisiva

di Macron la Francia ha avuto 6 milioni di prenotazioni alla settimana, evidentemente un incentivo aiuta. Stanno tornando a salire anche in Liguria le prenotazioni, il che è un buon segno”.

**Nonostante l'aumento dei contagi gli ospedalizzati restano pochi** ed è per questo che, secondo il governatore, **la Liguria non rischia il passaggio in zona gialla**. “Siamo comunque una delle regioni con più bassa incidenza d'Italia nonostante l'altissimo tasso turistico - spiega Toti -. **L'incidenza per 100mila abitanti su base settimanale è ancora intorno a 10**, siamo molto distanti dai livelli di allarme. Già adesso si tiene conto del tasso di ospedalizzazione e già adesso ci sono pazienti che non si contano sulle dita di due mani e nonostante l'aumento dell'incidenza cala il numero degli ospedalizzati. Perché continui così, però, ci vuole lo sforzo di tutti”.

E nonostante le polemiche degli ultimi giorni, anche da parte degli alleati della Lega e di Fratelli d'Italia, **Toti continua a sostenere la necessità di estendere l'uso del green pass**: “Ognuno è libero di pensarla come crede - prosegue - Anch'io sono favorevole alla libertà e, se potessimo permettercelo, direi che ogni cittadino può fare quello che vuole della propria salute e della propria vita. Certamente, se dobbiamo pensare alla diminuzione del rischio o al cosiddetto male minore, ritengo che mostrare un green pass all'accesso di alcune attività della nostra vita sia molto meglio che non richiudere quelle attività e richiuderci in casa. Non è la scelta ideale quella di legare la nostra vita a un green pass, è la scelta necessaria per fare in modo di continuare a viverla”.

Magari **con un modello più soft di quello francese**: “La Francia era molto indietro nella campagna vaccinale e ha scelto una cosa drastica. Penso che, se si facesse qualcosa di più misurato ma che dia il senso dell'importanza, penso a partite di calcio, concerti rock, teatro, cinema, non faremmo un soldo di danno”, conclude Toti.